

L'annuncio di Amato
Saltano i conti reali '88
rispetto alle previsioni
iniziali del governo

Il ministro si giustifica
Lamenta le violazioni
alla legge sulla Tesoreria
e accusa Camere e Inps

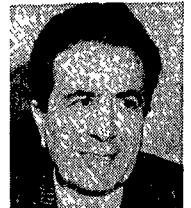
Il disavanzo è cresciuto
di 20mila miliardi

I conti pubblici nel 1988 sono ormai saltati, ma ci sono soggetti ed enti pubblici che prelevano somme ingenti dalla Tesoreria dello Stato non per effettuare pagamenti...

dovrà far fronte. Cosa avrebbe scoperto invece il Tesoro? Ci sono amministrazioni soggette alla Tesoreria unica che ricorrono ad uno stratagemma: riscuotono dallo Stato e invece di effettuare pagamenti girano i soldi ad enti ad esse collegati...

Bilancio di Montecitorio, Nino Cristoforo, replica che la Camera - votando finanziaria e bilancio 1988 - ha rispettato i tetti imposti dal governo...

Stesso la seduta della commissione Bilancio di palazzo Madama dedicata all'esame del bilancio e della legge finanziaria per il 1989.



Cabras (Dc): «30% alle donne? È razzismo rovesciato»

La proposta comunista di eleggere il 30% di donne tra i dirigenti del partito non va giù a Paolo Cabras (nella foto), direttore del «Popolo».

Sindaco dc e vice comunista a Fiumicino

Dopo sei mesi di crisi politica è stata eletta ieri mattina la nuova amministrazione comunale di Fiumicino.

No ai «piccoli» in Parlamento? Il Pli accusa: Psi totalitario

Pungente risposta dei liberali al ministro socialista del Tesoro, Giuliano Amato. Nella sua rubrica settimanale sull'«Espresso»...

De Mita torna su un nuovo piano Marshall

L'occasione è il seminario sul 40° anniversario del piano Marshall che si terrà a Los Angeles il 13 di questo mese.

«Guerra» nel Psdi per la tessera chiesta da Giovanni Negri

Mentre il quotidiano «l'Unità» plaude alla richiesta del radicale Negri di iscrizione al Psdi...

Vinci: in Dp non c'è alcun allineamento a Cossutta

Luigi Vinci replica su alle polemiche di stampa su un suo presunto allineamento alle posizioni espresse da Armando Cossutta.

GREGORIO PANE



Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

GIUSEPPE F. MENNELLA

ROMA. Ieri le acque di un convegno politico-economico sui dieci anni del sistema monetario europeo sono state agitate dal titolare del Tesoro...

Tutte le cifre di uno studio Cgil Banca irpina, l'utile raddoppiò tra l'82 e l'83

«La famiglia De Mita ha solo lo 0,6% del pacchetto azionario della nostra banca», dice Ernesto Valentino, presidente della Popolare dell'Irpinia.

posti della regione; il settore specifico più rilevante a cui è stato destinato il 30% delle nazionalità è l'edilizia delle costruzioni, e ciò può trovare spiegazione nella ricostruzione successiva al terremoto dell'80.



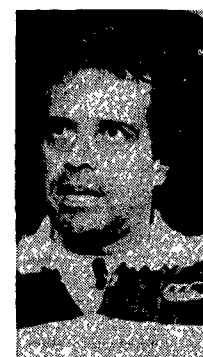
Ciriaco De Mita

In quell'arco di tempo la banca assume nuovi servizi di tesoreria dai comuni irpini che devono provvedere a rifornirsi di una «cassa» per l'arrivo dei primi fondi della ricostruzione, ed è così che «gli impieghi accordati al settore della pubblica amministrazione scendono dall'1,9% dell'82 al 1,8% dell'83».

Il caso rimbalza a «Fantastico»: guai per Montesano?

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. Quando Enrico Montesano sabato sera è entrato in scena con la kefia in testa, di fronte a undici milioni e centomila telespettatori...



Enrico Montesano

Tre minuti e mezzo: Montesano non doveva sfiorare. La pace, la Palestina, Arafat. E poi Agnelli, De Benedetti, Gardini e Berlusconi...

GREGORIO PANE

«Ministro, quella legge sulla droga non va»

Invece dei correttivi tecnici che dovevano scorgiare gli abusi dell'articolo 80 senza intaccare il principio della «non punibilità», nella nuova legge sulla droga «la modica quantità scompare nell'ottica generale della punibilità», come ha confermato ieri a Milano il ministro Rosa Russo Jervolino.

sulle quali il giudice deciderà a propria discrezione. Quali sanzioni, signor ministro? «Sanzioni penali diverse dal carcere. Dipenderà dalla volontà concordata del governo».

della droga come disvalore, «ma mi permetto di osservare che è tutt'altro che semplice da mettere in pratica». Quindi l'accordo tra la Jervolino e i socialisti riguarda solo la delegazione di del governo ma cosa accadrà ora, dopo la disassunzione politica di Gava?

GIOVANNI LACCABÒ

MILANO. Il fronte della solidarietà non ha fatto breccia. Gli studenti, le comunità, le famiglie e gli operatori dei servizi pubblici hanno gridato invano: «Non punite i ragazzi».

Un rischio di cui lo stesso ministro Gava si dice consapevole: «Un onere non indifferente per le forze di polizia. E poi la proposta non coglie la vera natura del problema, l'esigenza di preferire, per ovvie ragioni di solidarietà sociale, il recupero e il reinserimento».

«Rimaniamo nell'ottica della 685. Certo ci sarà una differenza nel tipo di reazione dell'ordinamento giuridico». Coerente con l'abuso del concetto di emergenza da cui nasce, la «politica della droga» nel progetto Jervolino-Vassalli non disegna un vero progetto di prevenzione e si affida a finanziamenti irrisonanti.

GUSTO GIUSTO
Il mangiare italiano. Tradizioni gastronomiche e scelte di qualità. L'ispirazione viene mangiando: parlano gli esperti. Ricette, sapori e stupori della cucina italiana.
SABATO 10 DICEMBRE con l'Unità un rotocalco a colori di 100 pagine